AXA
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno IX, n° 196 20 dicembre 2013

AXA
www.axabattipaglia.it

Buon Natale

Politica
- **anche in città mobilitazione e disagi per la protesta dei "forconi"**
- **Cirielli benedice la candidatura Zara**
- ***Etica* raccoglie in un dossier quattro anni di iniziative politiche**

Attualità
- **grazie a BCC e Kairòs nuove opportunità per i giovani laureati**
- **Rotary news**

Sport
- **la PB63 Lady vince il derby**
- **solo un pari a Vibo per la Battipagliese**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Marco Di Bello, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Antonio Abate, Giuseppe Ingala, Vincenzo Busillo, Valerio Bonito, Annalinda Palladino, Mimmo Polito, Marianna Raimondi

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

L'anno che verrà

La scorsa settimana molti di noi hanno trascorso qualche ora in coda in banca o negli uffici postali per pagare il conguaglio della tassa sui rifiuti urbani. Diligentemente, i cittadini si sono procurati i dati e, dopo aver compilato il modello F24, si sono messi in fila per pagare. Il Comune ormai non ha più i soldi per stampare e spedire i bollettini postali ai contribuenti! Ma il Comune non ha nemmeno più i soldi per le luminarie natalizie, così i commercianti e i volontari dell'associazione Civica Mente hanno deciso di far da sé: aperto il portafoglio i primi e rimboccate le maniche i secondi, hanno illuminato e addobbato la città. I due fatti descritti dimostrano con tutta evidenza che quasi sempre gli amministrati sono meglio degli amministratori, i cittadini non si tirano indietro e fanno il loro dovere fino in fondo, anche quando i loro delegati non si sono mostrati all'altezza della situazione. Oggi, lontani i bei tempi passati e i fasti dei Natali di una volta, le casse comunali sono quasi vuote, anzi sono "piene" ma di debiti, e così i battipagliesi pagano il prezzo dell'allegra gestione amministrativa passata, prossima e remota. Ma potrebbe non essere un male, e per due motivi. Il primo è dimostrato dai fatti: dinanzi alle difficoltà la città risponde sempre con orgoglio e determinazione, oggi come nel passato. Lo testimonia la proficua attività di varie associazioni che, negli ultimi mesi, hanno permesso ai cittadini di prodigarsi – sul serio – "per il bene della città" (l'espressione vi ricorda qualcosa o qualcuno?). Si sta diffondendo una maggiore consapevolezza civica e c'è voglia di reagire per riscattare la città dal declino nel quale la classe dirigente politica ci ha trascinato. Come negarlo: quasi tutti sono concordi nel valutare incapace e inadeguata la leadership amministrativa battipagliese degli ultimi dieci anni; i

risultati sono evidenti e incontrovertibili. La seconda ragione che mi spinge a pensare con ottimismo all'anno che verrà è questa: la mancanza certa di risorse economiche nelle casse comunali e la conseguente impossibilità di "ridistribuzione" di utilità a *clientes* e amici degli amici dovrebbe tenere lontano quei personaggi che da sempre volteggiano come avvoltoi sulla Casa comunale, attirati dal miraggio (o dalla certezza?) di vantaggi per sé e per i sodali. Finiti i soldi, potrebbero finalmente avvicinarsi alla politica quelle persone motivate da un sano spirito di servizio verso la comunità. Insomma, sparito il bottino, lontani i banditi. Vorrei esserne certo. Diciamo che per ora lo spero e lo auguro a Battipaglia.

A voi, affezionati lettori e alle vostre famiglie, l'augurio di ritrovarsi sempre in salute e spesso felici, l'anno che verrà.

Francesco Bonito

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Ministero degli inferni

Settimana tosta, nevvero. Tra forconi e furboni, scuse e accuse, grillini e grilletti, menestrelli e minestroni, c'è stato di che spendere la tredicesima (per i pochi fortunati che ancora ce l'hanno) tutta di psicanalisi. Poco da farci: lascia stare se condivisibile o meno, ma il disordine sociale comunque ti spiazza, ha sempre un retrogusto di degenerazione, arriva comunque a privarti di quelle poche certezze che a stento riuscivi a conservare. Soprattutto, a livello mentale, erge quelle barricate antiche tra buoni e cattivi, pro e contro, torti e ragioni.

Quel fatto degli agenti accorsi a controllare le folle, per dire: è bastato che qualcuno di loro si togliesse il casco, in questa o quella città, e giù polemiche sulle motivazioni. Si sono associati alla protesta, diceva qualcuno, e giù con applausi e inni da stadio; e altri: nossignori, è la prassi, l'assetto antisommossa va ordinato solo in caso di pericolo; e altri ancora: macché, il terzo da sinistra l'ho visto che era appena stato dal barbiere, s'è tolto il casco solo per darsi una ripassata di gel.

Ecco, per l'appunto: in alcuni momenti è parso facesse più notizia questo che tutto il cataclisma che succedeva intorno. E il fatto concreto che ne è uscito fuori, ancora una volta, è questo dito puntato – più che sul potenziale di scelleratezza e distruzione d'un tot di gente in movimento, e non sempre con ottime intenzioni – sul comportamento e la tenuta emotiva delle forze dell'ordine. Neanche non fossimo, noi, un popolo unico che fa mestieri diversi, ma due branche ben distinte di individui: controllori contro i controllati, indifesi contro disarmati, i "noi" di qua contro i "loro" di là. La sottocultura insistente della diversità a tutti i costi, che in carenza di motivazioni solide si appella alle discriminanti più improbabili: lavoro, rione, discount per la spesa, numero di scarpe.

In tutto questo bailamme, allora, non può che far sorridere e riconciliare col mondo un episodio come quello di qualche giorno fa, che ha visto una gazzella dei carabinieri di Battipaglia sfrecciare da una farmacia cittadina per andare a consegnare un farmaco raro all'ospedale di Vallo della Lucania. Più di settanta chilometri a sirene spiegate, macinati in una ventina di minuti, mettendo a repentaglio la vita dei militari stessi unicamente per salvarne un'altra: quella di un paziente che, senza la somministrazione di quel medicinale, sarebbe deceduto in pochi minuti.

Una corsa contro il tempo che sa di film a lieto fine; episodi di rara nobiltà d'animo che non siamo più abituati a sentire, in un quotidiano in cui gli unici lampeggianti che pretendono precedenza in strada sono al massimo quelli delle auto blu dei politichetti locali o loro mentori discesi da Montecitorio per comizi e avalli elettorali. Una rinfrescata di memoria sulla fortuna di vivere in un sistema che garantisce – pur con tutte le debolezze e la fallibilità derivanti dall'avere una natura squisitamente umana – un tot di persone messe in giro a salvarci la vita.

Insomma: cose che fa sempre bene sentire, di questi tempi amari. Specie, poi, con l'approssimarsi di festività straordinariamente difficili come quelle che ci aspettano: non tanto per il solito (e forse stantio, dai) discorso economico sulla crisi e la famigerata terza settimana, quanto per l'acredine e il rancore che abbiamo via via assurto a vaccino contro l'ottimismo.

Con mio più caro e sentito buon Natale, allora, vi arrivi anche l'augurio di poter finalmente invertire rotta.

Ernesto Giacomino

Il direttore e la redazione di *Nero su Bianco* partecipano al dolore delle famiglie Mauro e De Vita per la perdita del caro Michele.

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Vincenzo Busillo, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Mimmo Polito, Marianna Raimondi, Elisa Sarluca.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Zara-Cirielli: patto di ferro

Cirielli rilancia le primarie per costruire un centrodestra unitario. Fernando Zara confermato candidato sindaco a Battipaglia per Fratelli di Italia

Mentre il centrodestra battipagliese continua a fare a botte per trovare l'unità persa ormai da tempo, Fratelli di Italia prosegue nella sua marcia verso le elezioni. Che queste si celebrino prossimamente o fra due anni, il partito guidato da Giorgia Meloni non vuole restare indietro a nessuno.

Per questa ragione martedì scorso si è svolto quello che si sta rivelando un appuntamento consueto. L'onorevole **Edmondo Cirielli**, accompagnato dal neo-commissario della Provincia di Salerno, **Antonio Iannone**, ha lanciato nuovamente l'ex sindaco **Fernando Zara** come candidato sindaco del partito. «Si sta per chiudere la campagna di tesseramento – spiega l'ex presidente della Provincia – un tesseramento rivolto soprattutto ai ruoli dirigenziali del partito, ma non solo». L'obiettivo di Cirielli, Iannone e Zara, infatti, è quello di iniziare un lavoro di programmazione che conduca Fratelli di Italia nuovamente al palazzo di città. «Battipaglia è una città che, storicamente, ha una tradizione di centrodestra. Superata la parentesi di Santomauro, il nostro obiettivo è quello di costruire un progetto vincente».

Un progetto a capo del quale, già da tempo, è stato posto l'ex sindaco Fernando Zara. Nella dura battaglia che si sta svolgendo sulla sponda destra della politica battipagliese, è stato necessario ribadirlo nuovamente. «Noi proponiamo Fernando – spiega lo stesso Cirielli – come candidato di Fratelli di Italia, ma siamo anche dell'idea che il centrodestra battipagliese debba unificarsi». È per questo che Fratelli di Italia vorrebbe portare anche a Battipaglia lo strumento delle primarie: «Noi abbiamo intenzione di lanciare le primarie di coalizione: chi vuole partecipare – ammonisce l'onorevole Cirielli – parteciperà, altrimenti il nostro candidato è e resterà Fernando Zara». Una presa di posizione netta e senza scampo per Forza Italia e Nuovo centrodestra, che dovranno fare i conti non solo con le lotte intestine che in questi giorni le stanno dilaniando, ma anche con un movimento politico ormai pronto per le elezioni.

Tanti anche gli uomini politici che stanno avvicinandosi al partito di Cirielli. Dagli ex del consiglio comunale targato Santomauro, come l'ex consigliere di Mpa, Adolfo Rocco, a ex appartenenti alla maggioranza come l'ex consigliere Luigi D'Acampora o l'ex assessore Liberato Pumpo. Fatta eccezione per l'ex di Mpa Rocco, tutti gli altri parlano di presenze di cortesia, ma l'interesse è vivo e non sorprenderebbero abboccamenti. Del resto, lo stesso Edmondo Cirielli ha esortato a mettere da parte i personalismi: «Per il bene del nostro paese – ha spiegato Cirielli – dobbiamo mettere da parte tutti i dissapori personali e le vicende giudiziarie. Dentro dobbiamo essere uniti, poi fuori ognuno fa ciò che vuole».

Anche Zara torna sui temi a lui cari e non si tira indietro nell'esprimere un giudizio sull'operato dell'attuale commissario prefettizio Mario Rosario Ruffo. A domanda diretta, infatti, Zara parla di ignavia: «Ruffo è un ignavo e dovrebbe andarsene quanto prima». Anche sulle voci che negli ultimi giorni si stanno rincorrendo, Zara ha una propria idea, che già più volte ha ribadito: «Io mi auguro che la città esca pulita da questa vicenda – disse nell'ultima conferenza stampa svoltasi a palazzo di città – e persino Santomauro spero esca pulito dalle indagini, perché Battipaglia non merita questo».

Zara con Cirielli e Iannone

Marco Di Bello

I lavori in corso di Etica

La presentazione di *Lavori in corso…*

Si è tenuta sabato 14 dicembre la presentazione del libro di Etica per il Buongoverno che ha come titolo *Lavori in corso…*

Il libro è diviso in più capitoli in cui vengono specificati prima di tutto lo statuto e i principi etici sottoscritti dai candidati e dai militanti. Nei capitoli successivi, poi, vi è l'elenco di tutti gli eventi pubblici, le proposte in Consiglio Comunale, le interrogazioni e i comunicati stampa che si sono susseguiti dal 2009 (anno in cui è stato fondato il movimento) al giugno di quest'anno.

È questa, per il segretario **Gepi Speranza**, l'occasione adatta per dare ufficialmente il via alla campagna elettorale del movimento e smentire in modo categorico le voci che circolano circa la possibile partecipazione di Cecilia Francese alle primarie del centrodestra.

Speranza rivolge poi la sua attenzione ai manifestanti che da giorni hanno il loro presidio in piazza Amendola: «Siamo al fianco dei cittadini che protestano, ma non siamo lì fisicamente per evitare le solite strumentalizzazioni che potrebbero esserci».

È poi **Pietro Benesatto** a tornare sulle problematiche locali per le quali il movimento ha chiesto interventi da parte dell'Amministrazione, ma che ad oggi risultano essere ancora in sospeso; non a caso la prima edizione del libro venne consegnata al Commissario Ruffo incoraggiandolo ad intervenire dove altri avevano fallito.

Benesatto sottolinea alcuni degli argomenti ancora attuali presenti nel libro, come gli incontri sulla problematica di Alba Nuova, la cui divisione ha portato un aumento dei costi per l'Ente; le interrogazioni relative all'affidamento del servizio di manutenzione della pubblica illuminazione; la richiesta di abbassamento delle tariffe dei ticket scolastici. Nel 2010 Etica evidenziò anche l'esigenza di un piano casa in cui l'edilizia sociale fosse portata avanti applicando la normativa regionale, fatto che è poi diventato di drammatica attualità con le proteste degli occupanti di via Turco e via Manfredi. Insomma una serie di malcontenti che la nostra cittadina si porta avanti da decenni, raccolti nelle pagine del libro di Etica per il Buongoverno, le cui copie verranno distribuite in formato digitale a chi fosse interessato.

Cecilia Francese conclude l'incontro definendo questa raccolta di atti dovuti alla città messi nero su bianco come il curriculum col quale il Movimento si presenta alla città di Battipaglia alle prossime elezioni: «Questo libro è il nostro biglietto da visita, ma è anche un riconoscimento a tutti coloro che hanno lottato con noi. Si poteva fare di più, magari si poteva fare meglio, ma è per questo che cerchiamo l'aiuto di tante altre persone. Non ci interessano i poteri forti, vogliamo solo persone di buona volontà». Per la leader del movimento, Battipaglia sta vivendo un disagio che non ha mai conosciuto, riconoscendo nello Stato non più una guida, bensì un nemico. Da ciò si sente ancora più forte l'esigenza di dar vita a delle società di mutuo soccorso anche nella nostra realtà.

È appunto questa la nuova proposta che Francese ha deciso di lanciare, ovvero creare una rete di solidarietà che raggruppi tutte le associazioni che hanno come obiettivo quello di aiutare i più vulnerabili e dichiara: «Dobbiamo avere degli obiettivi, dobbiamo collaborare. Non è il momento di guardare alle ideologie, quelle rimandiamole a quando sarà tutto cambiato. Ora viviamo un'emergenza »

Lucia Persico

PIÙ RISULTATI SCOLASTICI
PER TUO FIGLIO?
PIÙ SERENITÀ PER TUTTA LA FAMIGLIA!

Ripetizioni scuole elementari
Lezioni private
per scuole medie e scuole superiori

Più tempo per te? Sì.

Matematica
Fisica
Chimica
Latino
Greco
Inglese
Spagnolo
Francese
Tedesco

Contattaci per una
CONSULENZA GRATUITA

Via Italia 39_84091 Battipaglia (Sa)_tel. 0828 21 22 66_3345081497_info@piutempopertesi.it_www.piutempopertesi.it_www.facebook.com/PiuTempoPerTeSi

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

Dai forchettoni ai forconi

Fine anno, tempo di bilanci e di previsioni. Per la prima volta mentre avvio una riflessione sugli accadimenti di quest'anno e sopratutto di questi ultimi giorni, non riesco a fare una previsione per l'anno che verrà. Anche Battipaglia è stata coinvolta nelle giornate di mobilitazione e di protesta per le condizioni in cui versa una sempre più nutrita schiera di italiani che vive il dramma quotidiano della sopravvivenza. Cortei, più o meno partecipati, tra l'indignazione di alcuni e l'indifferenza di molti, hanno interessato alcune strade cittadine, un blocco autostradale durato un'intera giornata, disagi tanti per i cittadini privati temporaneamente del diritto alla mobilità. Episodi incresciosi, seguiti da scuse degli organizzatori, studenti in strada, pacifici manifestanti, cui come sempre, si sono aggregati, non invitati, gli imbecilli di turno, in un coacervo di umori, rabbia, insofferenza, tutti sentimenti di chi ha maturato la convinzione che sindacati, partiti politici, istituzioni locali e nazionali, organizzazioni varie, abbiano non solo non operato nell'interesse generale, ma nemmeno posto alcuna attenzione ai gravissimi problemi che attanagliano una gran parte della popolazione prossima al collasso.

Il ridondante apparato politico nazionale che, ai vari livelli, costa cifre stratosferiche che preleva dalle tasche dei cittadini, avrebbe dovuto cogliere e anticipare, con scelte coraggiose e politiche adeguate, le problematiche sociali ed economiche, si è invece mostrato e continua a mostrarsi becero apparato autoreferenziale, capace solo di succhiare linfa vitale e disperdere risorse indispensabili alla ripresa. Un ceto politico privo di credibilità ed autorevolezza, concentrato solo sulla conservazione di ignobili privilegi ed illecite prebende, appare lontano anni luce dalla sola percezione dei reali problemi del Paese e dimostra una, speriamo non irreversibile, crisi di rappresentanza. Siffatta classe politica, nella quasi totalità, rappresenta essa l'*antipolitica* che, invece, suole attribuire ai movimenti spontanei di un popolo stanco, logorato dal quotidiano spettacolo messo in scena da uomini mediocri, spesso ridicoli, quasi infastiditi dalla protesta che sempre più forte sale dal Paese. Non una voce si è levata nella nostra città da parte del pur vasto e variegato universo dei politici locali privati dello scranno per mano dell'Autorità, ovvero dei rappresentanti di quello che resta dei partiti. Avanza forte il dubbio che le manifestazioni dei cittadini battipagliesi, anche le più partecipate e rumorose siano di nessun interesse per i politici nostrani, impegnati davanti ai vari bar cittadini in quotidiani conciliaboli, in attesa delle strategie elettorali più utili per tornare ad occupare le stanze del potere. Tutto ciò mortifica chi manifesta un problema sociale profondo e, non avendo ormai da troppo tempo interlocutori di cui fidarsi, comincia ad avere l'impressione di essere divenuto invisibile, come invisibili sono i frequentatori delle mense di beneficenza, coloro che anche nel nostro paese frugano nei cassonetti, i disoccupati, i giovani privi di speranza, i lavoratori con salari da fame, i lavoratori autonomi e gli imprenditori alle prese con una ottusa burocrazia…

L'assordante silenzio dei politici, cui tenta di contrapporsi la voce flebile di chi è stanco di una esistenza di stenti, in attesa che la "Politica" metta in agenda il tema della emergenza sociale, rischia di fare da detonatore a forme di lotta estrema, che nulla hanno a che vedere con la popolazione che è scesa pacificamente in piazza. La gente che, sempre più numerosa occupa piazze e manifesta per strada, è del tutto invisibile agli occhi dei governanti, come il fumo nella terra dei fuochi.

Daiberto Petrone

Riceviamo e pubblichiamo

Per le vostre lettere: **posta@nerosubianco.eu**

Mobilitiamoci contro la "malapolitica"

Egregio Direttore,
da qualche settimana mi ritorna in mente l'ultima frase dell'articolo di Ernesto Giacomino, "Qua ci si sfizia più col cannibalismo". Ciò mi ha ispirato un paio di considerazioni sulla situazione "politica" della nostra Battipaglia; il virgolettato è d'obbligo, in quanto, non vedo "politica" nello svolgimento dell'azione amministrativa, né dell'ultima, né delle passate amministrazioni. L'attuale degrado non è frutto del lavoro di una formazione politica, o di una singola amministrazione, ma frutto di decenni di malapolitica. Da mesi, con il commissariamento, si respira un'aria di smarrimento, pare, io me lo auguro, che la maggior parte dei cittadini si siano resi conto che certi modi di fare, spacciati per "politica", portano soltanto a riempire la cronaca nera dei quotidiani. Ritengo che da questa "Caporetto", fatta di veleni, invidie ed altri deprecabili atteggiamenti, si debba uscire, la città ha necessità vitale di andare oltre. La formazione di un diverso contesto amministrativo, che rappresenti la parte migliore di Battipaglia, ed una figura eticamente inattaccabile (al momento i nomi dei candidati e degli autocandidati, sono altro che questo) potrebbero essere la chiave di volta per superare questo periodo buio. Durante tali considerazioni arriva la mobilitazione del 9 dicembre. Un messaggio stimolante ed indispensabile del popolo italiano ai governi locali e nazionali, infatti la protesta è in corso anche in altri Paesi europei. Il 10 dicembre avvengono alcuni episodi esecrabili a danno dei commercianti. Ma, i responsabili chiedono scusa ed invitano gli esercenti ad una azione comune. Ne è venuta fuori una manifestazione gradevolissima, senza precedenti, soprattutto per effetto di una lettera, letta in piazza Amendola, dalla redattrice stessa. Con voce rotta dall'emozione, la signora "ha chiesto scusa per non aver guardato mai al di là delle tende appese alle proprie finestre , per aver curato soltanto il proprio orticello", un momento di aggregazione davvero sentito. La considerazione della lettera introduce l'aspetto più importante e realmente politico dell'attuale stasi. Non interessarsi di ciò che avviene in città, non porre attenzione al degrado che avanza, alla crescente diffusione di droghe e malcostume, non essere protagonisti di scelte oculate in occasione delle elezioni, unico strumento, per essere rappresentati al meglio, ci ha portato alla fine del 2013 con tali certezze: comune commissariato; vari dipendenti indagati; probabile accusa di infiltrazioni mafiose; sospetto di avere rifiuti tossici in due o tre discariche del territorio comunale; la mancanza di una serie di infrastrutture non realizzate per incapacità a recepire fondi; società di servizi in difficoltà finanziarie; deficit imprecisato delle casse comunali; mi fermo poiché è già abbastanza. Se non della superficialità dei concittadini elettori, della mancanza di partecipazione, della mancanza di altruismo, di amore per la propria terra, per i suoi figli ed i suoi frutti, di quali altre responsabilità vogliamo parlare? (…)
Ed introduco l'ultima considerazione, non vorrei abusare della sua ospitalità: qualche anno fa, contai una ventina di pagine facebook delle varie associazioni cittadine, tutte impegnate a migliorare la città. Mandai un messaggio affinché si organizzasse una federazione delle stesse per azioni comuni, sicuramente più forti ed incisive, nulla di fatto, 4 seguaci e si è già un leader, l'impersonalità nella lotta è concetto sconosciuto. Gli ultimi avvenimenti, il presidio di una cittadinanza attiva, la difficoltà nella quale versano troppi concittadini, forse la chiave di svolta? Fosse vero! Ci svegliereremmo permeati da una coscienza civile diffusa, tale, ad esempio, da esprimere, alle prossime elezioni comunali, una squadra di "eletti" e di attuare quel cambio, soprattutto di mentalità, di cui Battipaglia ha bisogno come il moribondo di una trasfusione; non vedremo più sacchetti di rifiuti volare nel Tusciano o lungo la SS 19; non vedremo più discariche abusive; parcheggi occupati da mobili vecchi, materassi ed altro; una Battipaglia più bella. Approfitto, a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno solare, il prossimo 22 dicembre, per augurare un prospero anno nuovo, e che quanto esposto accada, soprattutto alle generazioni più giovani.

Vincenzo Perrone

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
Firestone BRIDGESTONE MICHELIN PIRELLI
DUNLOP DEZENT wheels Kleber GOODYEAR
BOSCH Lucas FERODO YOU'RE IN CONTROL BFGoodrich
MONROE FULDA elf ENZO YOKOHAMA
CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI
CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0828 318025 – EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

Da BCC e Kairòs un'opportunità per i giovani laureati

In un periodo di crisi come quello che sta attraversando la nazione, risulta sempre più difficile trovare lavoro. I giovani laureati, finito il percorso di studi, spesso si chiedono se la strada intrapresa sia stata quella giusta poiché con desolazione notano la quasi totale assenza di richieste d'assunzione. Il **Club Giovani Soci BCC *Kairòs***, nato da un'idea di un gruppo di soci della **Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Battipaglia**, cerca di dare una risposta a questo problema con il progetto **Neet**. Questo progetto, fortemente voluto dal presidente della BCC **Silvio Petrone**, rientra nelle iniziative speciali organizzate in occasione del Centenario della fondazione della Banca che ricorre nel 2014, e che sarà sottolineato nel corso dell'intero anno da una serie di appuntamenti e novità. L'obiettivo di questa iniziativa per i giovani, lanciata da Italia Lavoro S.p.a. con il patrocinio del Ministero delle politiche economiche e sociali e partita verso la fine di ottobre nella filiale BCC della nostra città, è quello di avvicinare i giovani laureati al mondo del lavoro, attraverso una concreta esperienza in azienda. I ragazzi di età non superiore ai 34 anni che hanno conseguito la laurea nei settori geo-biologico, letterario, psicologico, giuridico, linguistico, agrario e politico-sociale, possono chiedere aiuto alla **Bcc di Battipaglia** che farà da intermediario con le aziende e si occuperà di aiutarli per la parte burocratica. Ogni laureato può avere, quindi, la possibilità di svolgere sei mesi di tirocinio con un compenso di 500 euro mensili e nel contempo mettere in luce le proprie capacità nella speranza di una futura assunzione lavorativa. Tutto ciò risulta vantaggioso anche per l'azienda che si troverà a valutare le prestazioni dei laureati a costo zero, utilizzando fondi europei spesati dal Ministero ed evitando così eventuali perdite in caso di tirocinio fallimentare. Parlando con **Stefania Capone**, vice presidente di ***Kairòs***, ho potuto approfondire ulteriormente l'argomento. «Il Club Giovani – afferma – è una grande opportunità di crescita. Con il nostro aiuto, infatti, i ragazzi potranno avere un'opportunità concreta di lavoro non andando a provocare esborso di denaro da parte delle aziende che vorranno testarli. Molte attività non conoscevano affatto questa iniziativa e, grazie alla nostra informazione, sono state ben liete di prendervi parte. Il progetto sta ottenendo un grande successo e questo permetterà anche a *Kairòs* di farsi conoscere ed ampliare i propri orizzonti per offrire una mano ad un numero sempre più elevato di giovani nel nostro territorio. Aiutare i laureati ad iniziare un'esperienza lavorativa è una delle tante possibilità che il club offre e proprio a breve partiranno altre iniziative sempre pensate in quest'ottica».

Proprio recentemente è stato finanziato lo start-up ad un giovane socio. «Questo – continua la vice presidente – è motivo di orgoglio, perché abbiamo unito l'utile (formazione – lavoro – giovani) al dilettevole (far conoscere *Kairòs* alle aziende e agli altri giovani soci)».

Il progetto Neet è il chiaro esempio che, spesso, anche nelle situazioni più difficili c'è qualcuno pronto a scommettere sulle nuove leve con offerte valide. Da parte di noi ragazzi deve esserci soltanto la voglia di mettersi in gioco unita ad una ferrea volontà. L'iniziativa della **Cassa Rurale di Battipaglia**, da sempre vicina ai giovani e sensibile alle problematiche del lavoro, è l'esempio pratico che non esistono scorciatoie o strade facili attualmente, ma solo persone che le rendono tali con un impegno costante. Conviene, quindi, lasciarsi alle spalle i soliti luoghi comuni che etichettano questa o quella professione come "satura" e buttarsi in una nuova avventura nella speranza di veder premiati i propri sforzi e con la sicurezza di aver ottenuto comunque un bagaglio ricco di esperienze per il futuro.

Chiunque volesse saperne di più sul progetto Neet può scrivere alla seguente mail: formazione@kairos.bccbattipagliamontecorvino.it.

Antonio Abate

1969, liceo scientifico di Eboli
Tra gli altri si riconoscono: Rocco Nigro, Davide D'O nofrio, Cosimo Vitolo, Davide Salomone, Candido Caprino, Armando Liguori, Ugo Caponigri, prof. Ugo Braca, Giovanni Citarella.
(foto gentilmente concessa da Armando Liguori).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC CREDITO COOPERATIVO
Battipaglia
Montecorvino
Rovella
100
dal 1914
la banca
della tua
terra

Sei Cliente PHLOGAS?
Doppio Sconto
VALIDITÀ 1 ANNO
PHLOGAS BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
ENERGIA PER IL BENESSERE Numero Verde 800.32.32.03 www.phlogas.it
Bellizzi - Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano sul Tusciano - Montecorvino Rovella

PROFUMERIA BIJOUX
RITA MAURO
Via Mazzini, 120 - Battipaglia
Buone Feste
Mariangela

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

6 dicembre

I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia fermano sulla statale 18 un furgone ed ispezionandone l'interno, scoprono che trasporta "**pane fuorilegge**". Si tratta di 350 chili di pane trasportato in pessime condizioni igieniche e senza alcun documento di accompagnamento che ne giustificasse il trasporto. L'autista del furgone, un giovane incensurato di Eboli, d'altro canto, non ha dato precise indicazioni sulla provenienza e la destinazione del pane. Si è limitato ad affermare genericamente che lo aveva prelevato da un forno dell'hinterland napoletano ed era destinato ad esercizi della Piana del Sele. Il pane è stato sottoposto a sequestro, mentre nei confronti del trasportatore è stata elevata una sanzione amministrativa di 2300 euro.

8 dicembre

Ancora un **furto nella zona industriale di Battipaglia**. Questa volta gli ignoti malviventi hanno colpito l'azienda Tecnoenergia, di via Filigardi, che si occupa di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. I ladri, probabilmente professionisti, hanno portato via la merce di maggior valore, per lo più generatori elettrici, sfondando poi il cancello di accesso con lo stesso furgone**.** Il danno subito è di circa 70.000 euro. Indaga la Polizia di Stato.

9 dicembre

È iniziata anche a Battipaglia **la protesta dei "forconi".** Sin dalle prime ore della mattina gruppetti di manifestanti hanno costituito un presidio sulla variante della strada statale 18, all'altezza della pizzeria Franco's, luogo strategico per bloccare il flusso veicolare in entrata ed in uscita da Battipaglia. Ai manifestanti della prima ora si sono aggiunti man mano gli studenti che hanno presidiato la rotatoria dello svincolo autostradale e si sono poi portati in centro, inscenando manifestazioni che hanno rallentato ed ostacolato il traffico. L'Anas ha deciso di chiudere lo svincolo di Battipaglia in entrata ed in uscita (sarà riaperto solo alle 17.40). Nel pomeriggio fulcro della manifestazione è divenuto il centro cittadino, dove i partecipanti ad un corteo per le vie centrali hanno invitato con le buone (e talvolta con le cattive) i negozianti ad abbassare le serrande per solidarietà. Fortunatamente la giornata si è chiusa senza incidenti di rilievo, anche per la notevole tolleranza dimostrata dalle forze dell'ordine, ma comunque con molti disagi per la cittadinanza.

– Un episodio, apparentemente innocuo, ma in realtà molto grave, che poteva avere conseguenze tragiche, si è verificato presso la **filiale della Banca della Campania di via Baratta**. Verso le 10.30 arriva un furgone portavalori ed i componenti della pattuglia, discesi dal mezzo, si vedono puntare contro una pistola impugnata dalla guardia giurata in servizio di vigilanza alla banca, il quale li apostrofa con il classico: "Fermi tutti, questa è una rapina". Scattano immediatamente gli allarmi satellitari ed in pochissimo tempo sul posto giungono quattro auto dei Carabinieri pronti ad affrontare una situazione di grave emergenza. Ai militi intervenuti, il vigilante spiega che si era trattato solo di uno scherzo fatto ai colleghi. Scherzo che comunque gli è costato caro, tenuto conto che è stato denunziato per minaccia grave e procurato allarme.

– Forse per i battipagliesi **il cattivo odore che spesso si diffonde dall'oleificio** sito sulla statale 18, in zona Mulino Braggio, presto sarà solo un ricordo. Infatti dopo vari incontri tra l'azienda Soim, che impiega circa 20 dipendenti, ed il Comune di Battipaglia, rappresentato dal responsabile del servizio Ambiente, ingegnere Osvaldo Amoroso, il problema potrebbe essere risolto. Sono state modificate le canne fumarie, i filtri sono stati adeguati alle vigenti disposizioni europee, ed è stata creata una copertura dell'ampio locale dove viene depositata la sansa.

10 dicembre

Protesta dei forconi: anche oggi Battipaglia è stata paralizzata dalla rivolta dei forconi, per lo più studenti che in corteo hanno più volte attraversato le vie cittadine del centro creando intralci al traffico veicolare. Hanno anche effettuato un sit in a piazza Aldo Moro davanti al Comune. Intorno alle 12.30 circa duecento persone si sono portate alla rotonda dello svincolo autostradale: lì erano ad attenderli le forze dell'ordine per impedire che si portassero sulla sede autostradale. L'Anas ha comunque chiuso gli svincoli in entrata ed in uscita per circa due ore. Altri presidi attivi sono rimasti sulla variante della SS 18 fino a tarda sera. Nel centro i commercianti hanno preferito abbassare le saracinesche durante il passaggio del corteo dei manifestanti per evitare rappresaglie. Le forze dell'ordine hanno presidiato fino a tarda sera anche la stazione ferroviaria. In serata si è appreso che due ragazzi, entrambi rappresentanti di uno degli istituti che hanno preso parte al corteo, sono stati condotti in Commissariato dopo un alterco con esponenti delle forze dell'ordine. Uno di questi è minorenne, mentre l'altro ha 19 anni.

Gerardo Motta

12 dicembre

Il Gup del Tribunale di Salerno, Di Florio, ha **prosciolto con formula piena** l'ex consigliere comunale **Gerardo Motta** dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'allora presidente della Provincia Edmondo Cirielli. I fatti risalgono al 2010 quando, durante una intervista, Motta ebbe a definire Cirielli "un cretino". Di qui la denunzia del politico che ha ora visto l'epilogo con la piena assoluzione.

– Sono scesi in campo i **commercianti** nell'ambito delle proteste dei forconi: insieme a cittadini comuni, associazioni, politici e studenti, hanno organizzato un corteo che ha compostamente attraversato le principali vie cittadine. Nel pomeriggio, partito da piazza Amendola, il corteo si è snodato per via Mazzini, via Baratta, via del Centenario, via Domodossola, via Roma, di nuovo via Mazzini, per terminare a piazza Aldo Moro, dinanzi al Comune. In serata, invece si è tenuto un altro corteo cui hanno preso parte un centinaio di persone con fiaccole e candele per ricordare le vittime della crisi.

13 dicembre

Continuano i disordini in città: gli studenti di alcuni istituti superiori di Battipaglia, Eboli, Capaccio ed Agropoli, si sono raccolti in mattinata in piazza Amendola, da dove in corteo si sono spostati nella vicina piazza Aldo Moro, manifestando il loro dissenso contro le istituzioni, il carovita e la disoccupazione giovanile, assediando di fatto il palazzo comunale. Dinanzi allo stabile erano schierate le forze dell'ordine per impedire qualsiasi atto di intemperanza. Il portone di accesso del Comune è rimasto chiuso per alcune ore.

14 dicembre

I Carabinieri della Compagnia di Battipaglia, diretta dal capitano Giuseppe Costa, hanno tratto in arresto **Fioravante Coralluzzo, noto come "Zecchino"**, di anni 56, su disposizione del Tribunale del Riesame di Salerno. Da indagini condotte dalla Distrettuale Antimafia della Procura di Salerno, è emerso che il noto pregiudicato imponeva il pizzo, minacciandone la morte o l'incendio dell'azienda, ad un imprenditore della zona che opera nel recupero di rifiuti speciali, in particolare di plastica usata in agricoltura. L'accusa nei suoi confronti è di estorsione aggravata dal metodo mafioso.

15 dicembre

È ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I° di Nocera Inferiore il **giovane straniero investito** alle prime luci dell'alba mentre in bicicletta percorreva la strada provinciale che da Santa Lucia conduce in litoranea. Il malcapitato è stato investito da una Opel Corsa guidata da un 30enne battipagliese, che si è subito fermato a soccorrere il ferito ed ha chiamato il 118.

Galà lirico di beneficenza

Iniziata la vendita dei biglietti (costo 10 €) per il secondo **Galà lirico di beneficenza città di Battipaglia** organizzato dal tenore battipagliese **Francesco Napoletano**. L'incasso sarà devoluto a: Casa Famiglia di Battipaglia, Caritas Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù e la Mensa dei Poveri. L'appuntamento è per il **29 dicembre alle 20.30 al Palazzetto del rione Schiavo.**

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Istruzioni per l'uso

a cura di Marianna Raimondi

Christmas traditions

Il Natale si sa è una festa della religione cristiana, e la sua introduzione in Inghilterra è molto antica, risalendo al 596 d.C. quando i monaci agostiniani iniziarono la loro missione di conversione al cristianesimo delle popolazioni celtiche. In realtà anche prima di quella data, quel periodo dell'anno era considerato sacro in quanto corrispondeva con il solstizio d'inverno.

Le antiche tradizioni celtiche, in seguito, si sono fuse con quelle cristiane. Si pensi all'uso nelle decorazioni natalizie del vischio e dell'agrifoglio, che i druidi, gli antichi sacerdoti celtici, utilizzavano come simboli di immortalità; gli stessi arbusti ancora oggi vengono scambiati a vicenda quando ci si incontra con gli amici per cantare canzoni benaugurali, le *Christmas Carol*.

A partire dalla fine del Settecento, poi, le donne diedero avvio alla tradizione di passare di casa in casa, donando rametti di vischio e di agrifoglio in cambio di dolci, tradizione oggi ancora in voga ma riservata ai bambini.

La sera del **24 dicembre** è dedicata all'accensione del ceppo di Natale cercando di farlo durare il più lungo possibile, e conservandone un pezzo per l'accensione dell'anno seguente; le famiglie, poi, si recano in Chiesa per la messa di mezzanotte, e al ritorno i bambini appendono delle calze al caminetto per i regali di *Father Christmas*, e lasciano per lui un bicchiere di latte e il *mince pie*, un dolce, e per la renna Rudolph una carota.

Per quanto riguarda la tradizione di addobbare l'albero, questa risale al 1841, quando il principe Alberto ordinò di sistemare un abete addobbato nel palazzo per sua moglie, la regina Vittoria.

L'abbondante **pranzo di Natale**, il cui piatto tradizionale è il tacchino, si chiude con il ***Christmas Pudding*** (nella foto), un dolce che nasconde all'interno una moneta di cioccolata, che porterà fortuna a chi la troverà nella propria fetta. Al pranzo si accompagna lo scoppio dei *Christmas crackers*, dei piccoli petardi che contengono una barzelletta o un quiz da sottoporre ai presenti. Alle 15, la televisione trasmette il tradizionale discorso di Natale della Regina.

Per concludere, il **26 dicembre** si celebra il *Boxing Day*, durante il quale la gente consegna dei piccoli regali a lattai, postini e altri addetti alle consegne, che normalmente visitano le loro case durante l'anno.

Più tempo per te? Sì.
Consulenza tesi | Corsi di lingue | Servizi scolastici
Battipaglia - via Italia, 39 - tel. 0828 212266 www.piutempopertesi.it

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

Natale

Il Natale è alle porte, ma non per tutti sembra essere una festa. "Il Natale è una festa che non mi piace, mi fa sentire depresso". Cosa può esserci nel Natale che rende depressi? Apparentemente le feste natalizie sono il periodo più allegro e gioioso dell'anno, pieno di luci, colori, regali, un'opportunità di riunirsi in famiglia, di rivedere persone che vivono lontane, etc. I fattori di stress in cui ci imbattiamo durante le festività natalizie sono quindi, molteplici e investono i piani socioeconomico, psicologico e biologico.

Il cambio di stagione e la riduzione della quantità di luce sono elementi che concorrono allo sviluppo del Disturbo Affettivo Stagionale, ma il Natale porta con sé qualche disagio ulteriore. Alcune persone si sentono depresse e più irritabili in questo periodo a causa dell'eccessiva commercializzazione del Natale, dello shopping forzato e del focus rivolto agli eventi sociali e ai regali "perfetti". Una tipica credenza che ci guida in questo periodo è il dover comprare i regali per tutti, magari anche per coloro verso i quali riponiamo meno "simpatia", perché sembrerebbe maleducato escluderli e potrebbe comportare conseguenze spiacevoli. Tuttavia, già solo il correre in giro per negozi sovraffollati a cercare regali, soprattutto negli ultimi giorni prima del cenone, ci rende vittime di un eccessivo carico di stress. Per altri il Natale, con il suo clima di felicità a tutti i costi, aggrava un disagio psichico già esistente, in cui la persona si chiude in se stessa, guarda in maniera pessimistica e ruminativa il proprio passato e si sente sola, oppure inizia un'eccessiva riflessione sulle "ingiustizie della vita", paragonandosi ad altri che sembrano essere più fortunati ed avere molto di più. La famiglia, in particolare, sembra essere uno degli elementi principali nello sviluppo di questa forma di depressione, sia per coloro che vivono con terrore e ansia il dover rivedere parenti con cui non amano trascorrere il tempo e con cui non si sentono a proprio agio, sia per quelle persone che, al contrario, o non hanno una famiglia con cui trascorrere le feste o hanno subito delle perdite che ancora stanno cercando di affrontare e superare. Diventa fondamentale per evitare di farsi travolgere dalla tristezza evitare di rimuginare sul proprio stato d'animo e sulla propria inquietudine, pensare che quasi sicuramente è un momento passeggero, più stressante del solito, che passerà e non si cronicizzerà; stabilire dei limiti di spesa per i regali, le cene e gli eventi sociali, così da non ritrovarsi in difficoltà economiche dopo le feste; possiamo non accettare passivamente le rappresentazioni del "Natale perfetto", in cui si deve essere felici a tutti i costi, che vengono quotidianamente offerte dai mass media, dalle istituzioni o dagli altri, cercare di mantenere delle aspettative realistiche. Valorizzare ciò che si ha, piuttosto che focalizzarsi su quello che non si ha; cercare di non ruminare eccessivamente sulla propria vita passata e su ricordi di festività passate felicemente, magari con persone che non ci sono più, questo non fa che scatenare il confronto con la situazione attuale e contribuisce a determinare tristezza; lasciarsi coinvolgere in attività piacevoli, che interessano e divertono; partecipare ad eventi di volontariato per aiutare le persone meno fortunate.

Tuttavia, se la depressione sembra seria, non gestibile autonomamente e si protrae per un lungo periodo, sarebbe opportuno rivolgersi a uno psicologo, per una valutazione.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

Servire al di sopra di ogni interesse personale

> Il presidente del Rotary Club di Battipaglia dr. Vincenzo Busillo

Il Rotary Club di Battipaglia è presente e dinamico sul territorio! Questa non è certamente una affermazione propagandistica ma è semplicemente una legittima constatazione di quanto fervore ed operosità sia presente in ogni azione del nostro club.
Il **Rotary** è un'organizzazione mondiale di oltre un milioneduecentomila uomini e donne riuniti in club sul territorio. I club sono apolitici, non confessionali e aperti a tutte le culture, razze e credo. L'obiettivo principale del Rotary è il servizio, nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo.
L'attività è rivolta in primis al territorio, tenendo conto della realtà quotidiana, della storia e delle tradizioni da cui trarre indicazioni per la lettura delle difficoltà che sono presenti e di conseguenza proporre, nei limiti del nostro agire, concrete proposte per affrontarle. È dovere del Rotary leggere le criticità della nostra società nello spirito della partecipazione, del sostegno e del servizio, ascoltando le istanze ed agendo con la professionalità che ci caratterizza.
Il nostro ruolo sociale è ispirato alla solidarietà che si esprime offrendo agli altri noi stessi, i nostri valori, la nostra etica, facendo in modo che ognuno di noi possa assurgere a ruolo di modello valido nella società e punto di riferimento per coloro che ne hanno bisogno. Dobbiamo essere fieri di ricordare prima di tutto a noi e poi agli altri tale concetto come ci insegna un insigne Rotariano, socio del club di Buenos Aires, Papa Francesco.
Il **Rotary Club di Battipaglia** offre le proprie risorse intellettuali, professionali e competenze alla comunità ed alle Amministrazioni nella affermazione riconosciuta del ruolo di leadership che il Rotary ha sempre assunto.
Un ringraziamento va al periodico *Nero su Bianco* che, ospitando la newsletter del Rotary di Battipaglia, concede uno spazio per la divulgazione delle nostre attività e consente l'apertura di uno sportello sociale ove poter evidenziare fattori e condizioni specifiche del nostro territorio ed al quale tutti i cittadini sono invitati a intervenire.
Auguro estrema serenità e felicità per il prossimo Natale e Nuovo Anno a Tutti ed in particolare a coloro che soffrono una condizione di vita che spesso non è visibile, la solitudine. Solitudine che può essere curata con una dote che tutti abbiamo ma che spesso mettiamo da parte, la solidarietà.

Vincenzo Busillo

Piana del Sele leader della IV gamma

Il **Rotary Club di Battipaglia** ha organizzato un interessante convegno presso la Casa comunale con argomento *La produzione, il confezionamento e il mercato delle colture di IV gamma della Piana del Sele*. Dopo i saluti di rito del presidente dott. **Vincenzo Busillo**, la parola è passata al moderatore prof. **Raffaele Barone** che ha presentato i relatori esperti della materia: il prof. **Paolo Cupo**, Ordinario di Economia Agraria alla Facoltà di Agraria di Portici (NA), il prof. **Giovanni C. Di Renzo**, Ordinario di Meccanica Agraria alla Facoltà di Agraria di Potenza e il dott. agronomo **Marco V. Del Grosso**, libero professionista esperto di orticoltura protetta.
Il prof. **Cupo** ha relazionato sullo sviluppo presente e futuro del mercato dei prodotti di IV gamma in Italia, ovvero su quegli alimenti preparati e condizionati tali da fornire una serie di servizi al consumatore tra cui pulizia, mondatura, lavaggio, taglio e confezionamento in porzioni pronte all'uso (definiti *convenience food*). Negli ultimi dieci anni il mercato della IV gamma è cresciuto in termini di fatturato del 376% raggiungendo oggi circa 800 milioni di euro. Tale sviluppo scaturisce dal diverso stile di vita in Italia e anche in Europa: il poco tempo disponibile per cucinare, l'aumento dei single, l'aumento delle famiglie dove anche la donna lavora, il mangiare in piedi, la riduzione delle superfici degli appartamenti e quindi della cucina sono tutti fattori che determinano la mancanza di tempo e spazio per cucinare. Nasce così l'esigenza di piatti veloci, preconfezionati, già lavati, pronti per essere svuotati nel piatto e serviti.
Il dott. **Marco Valerio Del Grosso** (nella foto) ha intrattenuto la platea sullo sviluppo nella Piana del Sele delle colture di IV gamma, quali rucola, lattughino, spinacino, ecc. Attualmente si stimano 3.600 ettari di tali ortaggi in coltura protetta: tale superficie rende la Piana del Sele il primo polo europeo e tra i primi al mondo per questo tipo di coltivazione! Tale risultato nella nostra Piana si è ottenuto grazie a diversi fattori: il clima mite mediterraneo, la difesa da parte dei monti Picentini e degli Alburni dal freddo balcanico, la pioggia copiosa, il terreno fertile dovuto al Sele e alla relativa vicinanza del Vesuvio e, infine, un fattore non climatico ma di vitale importanza, la capacità dei nostri imprenditori agricoli secondi a pochi o a nessuno in Italia.
Ha concluso il prof. **Di Renzo** trattando del come confezionare i prodotti di IV gamma

per assicurare la qualità dal momento della raccolta al momento del consumo. Ha posto particolare attenzione sulla catena del freddo e sui ripetuti controlli microbiologici e chimici effettuati dalla GDO o dagli stessi agricoltori per assicurare e la qualità del proprio prodotto. Oggi gli ortaggi a foglia lavati ed imbustati sono in assoluto tra gli alimenti più controllati, verificati, analizzati e certificati in Italia. Il convegno ha fatto quindi il punto sulla situazione del mercato, sulla produzione e sul confezionamento dei prodotti di IV gamma, informando esaurientemente il folto pubblico costituito da comuni cittadini e agricoltori.

Domeniche della Salute

I **Rotary Club di Battipaglia** e **di Campagna** hanno promosso il progetto ***Le Domeniche della salute*** presso **l'Ospedale Maria SS Addolorata di Eboli**. In queste domeniche, diversi specialisti volontari di vari settori sanitari, offriranno **gratuitamente** la loro professionalità in attività di screening di malattie molto diffuse in favore dell'intera cittadinanza. Lo scopo del progetto è sensibilizzare la popolazione a quello che la letteratura medica ha sancito come il primo punto di una "corretta condotta terapeutica": la **prevenzione.** Un ringraziamento particolare a nome dei Rotary club di Battipaglia e di Campagna va a coloro che hanno permesso di dare il via all'iniziativa: il Dir. Generale dell'ASL Salerno dott. **Antonio Squillante** e il Dir. Sanitario ASL Salerno dott.ssa **Anna Luisa Caiazzo** che, entusiasti dell'operosità dei Rotary Club, hanno permesso che il nosocomio ebolitano potesse essere la sede di un evento così importante.
Ecco i prossimi appuntamenti:
DOMENICA 12 GENNAIO 2014
Ipertrofia prostatica – dott. Michele Pierri
UO Urologia Ospedale Eboli
DOMENICA 26 GENNAIO 2014
Cefalee – dott. Vincenzo Busillo
UO Neurologia Ospedale di Eboli

Rotary Club Battipaglia

IN COLLABORAZIONE CON IL ROTARY CLUB BATTIPAGLIA

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.com**

SWAROVSKI.COM

SWAROVSKI

Miranda Kerr

Esposito
GIOIELLI

EBERHARD . LONGINES . DAMIANI . BURBERRY . ARMANI . CALVIN KLEIN . PHILIP WATCH . SECTOR . NAUTICA . CESARE PACIOTTI
CASIO . BREIL . MICHAEL KORS . TROLLBEADS . GATTINONI . TUUM . FOSSIL . MASERATI . JUST CAVALLI . CHIMENTO . PONTE VECCHIO
REBECCA . KEMIRA . SWAROVSKI . ROBERTO GIANNOTTI . SWATCH . OPS! . OTTAVIANI

www.espositogioielli.it **Esposito Gioielli**

BATTIPAGLIA Via Roma, 61 - tel. 0828 304888 - Via Mazzini, 127 - tel. 0828 302041

AGENZIA DI SICUREZZA
LA FENICE
di Vece Assunta
vigilanza non armata
Via P. Baratta, 211/A - Tel. 331 8581575

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

AGENZIA DI SICUREZZA
LA FENICE
di Vece Assunta
videosorveglianza
Via P. Baratta, 211/A - Tel. 331 8581575

Basket

PB63 Lady batte Carpedil

La PB63 Lady 2013-2014

Dopo aver battuto la capolista Ariano Irpino, superandola nella classifica della Conference CentroSud di A2, la **PB63 Lady** era chiamata ad un appuntamento non facile, ma molto stimolante. Doveva confermare il primato andando a violare il campo della Carpedil Salerno in un derby che si preannunciava combattuto quanto mai. Le cugine granata erano infatti in grande crescita e lo stimolo della sfida di campanile avrebbe accresciuto ulteriormente il loro livello di intensità agonistica. I molti tifosi battipagliesi che hanno seguito le proprie beniamine al PalaSilvestri non sono rimasti delusi, avendo potuto seguire un incontro sempre in equilibrio, energico e ricco di emozioni oltre ad assaporare, alla fine, il piacevole gusto della vittoria. Ciò che ha reso interessante la partita non è stato senza dubbio il bel gioco, poiché l'estrema tensione presente in entrambe le formazioni non ha facilitato lo sviluppo di azioni lineari e bene organizzate. Tuttavia quella che non è mancata per tutti i 40' è stata l'energia e la determinazione delle due compagini che si sono alternate nel punteggio dall'inizio alla fine. Hanno prevalso le difese sugli attacchi, costretti molto spesso all'errore proprio dalla grande pressione esercitata quasi a tutto campo. Prova ne sono i parziali dei primi tre periodi: 12 a 13, 33 a 29, 42 a 44, non proprio una valanga di canestri. Si sono anche fronteggiate due diverse filosofie di squadra: Salerno guidata e "dedicata" a quel grande talento offensivo che è la playmaker **D'alie**, che ha dettato i ritmi altissimi della partita ed è stato il "problema" per la PB63 Lady. Battipaglia invece ha fatto leva sul proprio collettivo e su un maggiore utilizzo del proprio organico, che alla lunga ha pagato, quando alle forze ormai esauste della D'alie si sono contrapposte le giocate concrete e decisive delle lunghe battipagliesi, **Treffers** e **Riccardi** che hanno consentito un piccolo break proprio nei minuti finali, sufficiente per chiudere la partita vincendo 60 a 58. Tra le avversarie piace evidenziare la buona prestazione della battipagliese **Potolicchio**, mentre nella la squadra di Riga si distingue… il gruppo, che cresce anche nelle partite non bellissime, riuscendo a prendere sicurezza e continuità di risultati oltre alla testa della classifica della Conference, come già ricordato. Accanto alle tante cose positive nel derby si è avuta però anche l'impressione che molte delle giovanissime protagoniste della PB63 Lady con l'aumento della pressione che viene posta su di loro (vuoi per la posta in palio, le aspettative del pubblico e soprattutto dei tecnici) tendono a volte, ognuna in modo diverso, a flettere il proprio rendimento non riuscendo sempre a trovare il modo giusto di convogliare in senso positivo la carica di responsabilità. Tutto normale e per alcuni versi scontato se si considera l'età media delle atlete di Rossini, ma la ricerca dei migliori risultati, per tutti, passa dalle capacità di superare anche questo tipo di sfide.

Valerio Bonito

Calcio

La Battipagliese pareggia a Vibo

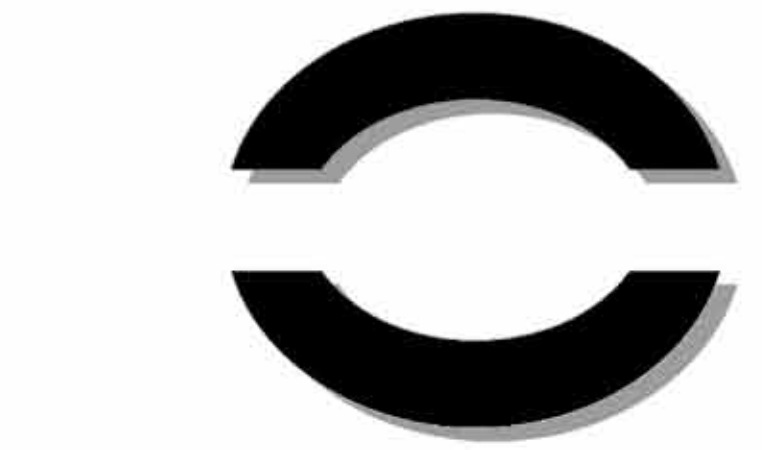
La Battipagliese a Vibo *(foto di Gerardo Di Franco)*

A Vibo domenica scorsa la Battipagliese conquista un punto meritato soprattutto per come è venuto, al termine di una gara di altri tempi. Terreno ai limiti della praticabilità per le copiose piogge abbattutesi sul capoluogo calabro fino a pochi istanti prima della partita. L'arbitro è stato costretto a rimandare di oltre quindici minuti l'inizio dell'incontro. Meritato ancor più per il fatto che le zebrette hanno concluso la gara in nove uomini per le espulsioni di Pastore e Gatta nel corso del secondo tempo. Sofferto, dunque, ma per questo dal sapore particolare. Un'altra nota positiva è rappresentata dal non aver subito gol. Per la prima volta in questo campionato la Battipagliese riesce a chiudere una partita senza dover annoverare una rete al passivo. Fa nulla se poi non si è vinto. In settimana la società ha provveduto ad ingaggiare il difensore centrale tanto atteso. E' un gradito ritorno quello di Alessandro Itri, già lo scorso anno alle dipendenze del club caro al presidente Sabatino. L'ingaggio del calciatore si è reso necessario per riassestare meglio il reparto difensivo e renderlo meno vulnerabile. L'esordio è previsto già domenica nell'ultima gara del girone di andata contro i siciliani dell'Orlandina. Una gara da vincere per salutare nel migliore dei modi i tifosi e far trascorrere loro un buon Natale. Il campionato si fermerà per le feste natalizie e riprenderà con la prima giornata del girone di ritorno quando, sempre al Luigi Pastena, sarà di scena il Ragusa.
Fa scalpore il deferimento di Fabio Alleruzzo per dichiarazioni rilasciate sul suo profilo Facebook lesive della professionalità dell'arbitro Massimi di Termoli, direttore di gara del derby perso in casa con il Savoia. Nella vicenda è coinvolta anche la società per responsabilità oggettiva. Risultato: tre giornate di squalifica al centrocampista e 1.000 euro di multa al club. Sembra quasi che la Battipagliese possa essere stata presa di mira da parte della Federazione. Intanto si va avanti, nella certezza che nel futuro ci sarà maggiore equità in tutto e non si ripeteranno gli episodi che si stanno verificando in questa stagione, fortemente falsata dalle difficoltà economiche di alcune società che, costrette a dare forfait, regalano a destra e a manca punti conquistati a tavolino. Alle già note Licata e Ragusa si è aggiunta nelle ultime ore il Noto che ha svincolato tutti i giocatori della rosa, un'altra società non in grado di poter proseguire il campionato.
Ci domandiamo: la Federazione conosceva già questa situazione nel momento in cui ha accettato le iscrizioni?

Mimmo Polito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 17 gennaio

L'EVOLUZIONE
DEL
BENESSERE



OVALE®

LA SIGARETTA ELETTRONICA

Ovale
ti regala la magia
del Natale

- Controllo livello del liquido (1,5 ml)
- Sistema protezione salva-batteria
- Nuovo atomizzatore C2
- Nuova superficie resistente anti-abrasione
- Funzioni intercambiabili (VV e VW)

nuova

eCom

STORE
BATTIPAGLIA

via g.mazzini 93
tel 0828 047154
ovalebattipaglia@gmail.com
ovalebattipaglia

VIA TRIESTE
il cuore del centro di Battipaglia

Buone Feste

moki

Battipaglia - Via Trieste, 24 - tel. 0828 346121

atmosfere in tini
di Nunzia Tufani

Via Trieste 23, Battipaglia - Tel. 0828 341279

È NATALE: IL MONDO SI TRASFORMA IN UNA FIABA.

Villeroy & Boch · Ballarini · SerafinOzani · Millefiori Milano · Baci Milano · Ichendorf · ColleVilca · La Porcellana Bianca · LF design · Holme Gaard · Royal Copenhagen

A Natale regala la natura.

NatuRa
mon amou
cosmesi & nutrizione

- Integratori dietetici
- Alimentazione biologica
- Cosmesi fitoterapica
- Oggettistica
- Idee regalo

seguici su facebook

Battipaglia - Via Trieste, 15 - Tel. 0828 303840